



Città di Segrate

ORDINANZA SINDACALE			
DIREZIONE	SINDACO		
SEZIONE	TERRITORIO SVILUPPO ECONOMICO		
N°	9	Data	26/07/2023
Tipologia	contingibile e urgente ai sensi dell'art. 54 comma 4 del D.Lgs. 267/00		
Oggetto:	Chiusura parchi pubblici quartiere di Novegro a seguito degli eventi atmosferici del 25/07/2023		

IL SINDACO

PREMESSO che nelle prime ore del 25/07/2023 il territorio di Milano e hinterland è stato colpito da eventi atmosferici di portata eccezionale, con pioggia e vento intensi che hanno danneggiato il patrimonio arboreo del territorio;

CHE sono in corso gli interventi di messa in sicurezza, mediante la rimozione delle alberature cadute e verifica della staticità delle altre;

RISCONTRATO che la zona del territorio maggiormente colpita dal maltempo sia Novegro e ritenuto necessario, al fine di garantire l'incolumità degli utenti, procedere alla chiusura dei parchi pubblici di Via Dante e Via Foscolo;

VISTO l'art. 54 – comma 4 – del D.lgs. 267/2002 il sindaco adotta provvedimenti contingibili e urgenti nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana;

CONSIDERATA l'urgenza di provvedere in merito;

DATO ATTO che non è necessaria, data l'urgenza, effettuare la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art.7 della L.241/90;

RICHIAMI normativi specifici;

RICHIAMATO il già citato art. 50 comma 4 del D.Lgs. 267/00;

ORDINA

1. La chiusura dei parchi pubblici di Via Dante e Via Foscolo in quartiere di Novegro fino al termine degli interventi di messa in sicurezza e verifica della staticità delle alberature ivi presenti;
2. di rendere nota la presente ordinanza con ogni sistema di comunicazione utile;
3. di trasmettere tempestivamente il presente provvedimento alla Prefettura;



Città di Segrate

4. di individuare nella persona dell'ing. Annapaola De Lotto il responsabile del procedimento (ex artt. da 4 a 6 L. 241/90);
5. ai sensi dell'art. 3, 4° comma, della legge 7 agosto 1990, n. 241, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

IL SINDACO